



Piano Triennale Offerta Formativa

IC "E.FALCETTI" APICE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "E.FALCETTI" APICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 04/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11747/A1a del 04/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/12/2018 con delibera n. 28

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Presenza di alunni stranieri che costituisce un arricchimento culturale e favorisce lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. L'atteggiamento degli alunni e delle famiglie nei confronti della scuola è collaborativo ed è costante punto di riferimento.

Vincoli

Emerge un contesto socio-culturale eterogeneo e complesso : vecchie e nuove realtà socioeconomiche; eterogeneo livello culturale; presenza di immigrati comunitari ed extracomunitari con tradizioni culturali diverse ; situazioni sociali a rischio; problematiche lavorative: disoccupazione e lavoro precario . Il contesto ambientale è medio basso, la scuola rappresenta una forte potenzialità formativa per gli studenti. I territori risentono della carenza di strutture educative, spazi attrezzati, poli di aggregazione, soprattutto per le famiglie dislocate nelle campagne dei due territori (Apice e Paduli). Presenza di comunità Rom, ormai stanziali. Presenza di immigrati extracomunitari accolti in centri di accoglienza territoriali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Presenza di nuclei produttivi /commerciali a vocazione territoriale. Spazi collinari ed appenninici con opportunità di sviluppo delle energie alternative. Sviluppo del settore primario verso specializzazioni eno-gastronomiche, viti-vinicole ed olearie . Presenza di un complesso industriale dolciario con importante ricaduta sull'occupazione locale nel comune di

Paduli. Esistenza di centri territoriali per l'integrazione. Protocolli d'intesa con agenzie esterne per controllare/osservare indici di dispersione scolastica. Presenza di diverse associazioni socio-culturali e sportive, disponibili a collaborare con la scuola. Presenza di strutture ricettive (agriturismi e Bed & Breakfast).

Vincoli

I territori sono a vocazione agricola e si caratterizzano per avere un'economia a scarsa industrializzazione. Dall'esame dei dati del reddito prodotto per settore di attività emerge l'elevata importanza dell'agricoltura e il limitato peso dell'industria nell'economia sannita rispetto alle altre realtà economiche. La grave situazione occupazionale oggi caratterizza i due territori, situazione che si è aggravata ulteriormente a seguito della crisi industriale che ha colpito la produzione di tabacco e di vino e il comparto dell'edilizia. Oggi il tasso di disoccupazione è aumentato, la gravità del problema occupazionale in queste aree incide soprattutto tra i giovani in cerca di prima occupazione. Scarso dinamismo culturale. Età media elevata. Emigrazione giovanile ed intellettuale. Scarso contributo degli Enti Locali. Difficoltà da parte degli allievi che vivono nelle contrade ad usufruire delle opportunità offerte dai poli di aggregazione presenti sul territorio per mancanza di mezzi di trasporto pubblico in orario pomeridiano e di disponibilità dei genitori ad accompagnarli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'IC usufruisce di finanziamenti: PON, POR, FESR. Il progetto anti-dispersione per la scuola primaria e secondaria si avvale del finanziamento di AREE A RISCHIO. Gli edifici sono adeguati o in fase di adeguamento alle normative vigenti sulla sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche con finanziamenti FESR ASSE II POR Campania. In dotazione Laboratori Linguistici, musicali, multimediali, Laboratori mobili, tablet, palestre, biblioteche (in fase di ristrutturazione), LIM in dotazione presso i vari plessi ed in tutte le aule della scuola primaria e secondaria di 1° grado e una LIM per ogni sede della scuola dell'Infanzia. Rete viaria adeguata. Adeguato servizio Scuola Bus per alunni delle contrade. Servizio mensa adeguato per la scuola dell'infanzia e per le classi a tempo prolungato della scuola secondaria di 1° grado.

Vincoli

Assenti finanziamenti da parte di privati e/o Enti locali. Mancanza di risorse economiche per sovvenzionare attività (gite scolastiche, partecipazione e strumentazione scolastica) per alunni poco abbienti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC "E.FALCETTI" APICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BNIC81700B
Indirizzo	PIAZZA DELLA SAPIENZA APICE 82021 APICE
Telefono	0824922063
Email	BNIC81700B@istruzione.it
Pec	bnic81700b@pec.istruzione.it

❖ APICE "NUOVO CENTRO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA817018
Indirizzo	PIAZZA DELLA SAPIENZA APICE 82021 APICE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza DELLA SAPIENZA E V.LE DELLA LIBERTA S.N.C. - 82021 APICE BN

❖ APICE "S. MARTINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA81703A
Indirizzo	C/DA S.MARTINO APICE 82021 APICE

❖ SCUOLA MATERNA - PADULI "CAP" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA81706D
Indirizzo	VIALE LIBERTA' PADULI 82020 PADULI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Viale Libert� SNC - 82020 PADULI BN

❖ APICE "NUOVO CENTRO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE81701D
Indirizzo	VIALE DELLA LIBERTA' APICE 82021 APICE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Piazza DELLA SAPIENZA E V.LE DELLA LIBERTA S.N.C. - 82021 APICE BN

Numero Classi 13

Totale Alunni 242

❖ APICE "S. MARTINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE81704L
Indirizzo	C/DA S.MARTINO APICE 82021 APICE

❖ SCUOLA ELEMENTARE - PADULI"CAP" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE81705N
Indirizzo	VIALE LIBERTA' PADULI 82020 PADULI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Rocco Ranaldo SNC - 82020 PADULI BN

Numero Classi 9

Totale Alunni 138

❖ E. FALCETTI APICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM81701C
Indirizzo	PIAZZA DELLA SAPIENZA APICE NUOVO CENTRO 82021 APICE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Piazza DELLA SAPIENZA E V.LE DELLA LIBERTA S.N.C. - 82021 APICE BN
Numero Classi	7
Totale Alunni	136

❖ "A. MANZONI" PADULI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM81702D
Indirizzo	VIA ROCCO RANALDO - 82020 PADULI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Viale Libert� 6 - 82020 PADULI BN
Numero Classi	8
Totale Alunni	74

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo " E. Falcetti" riunisce sotto una unica dirigenza le scuole dell'infanzia , primaria e secondaria di I grado di due comuni, Apice e Paduli.

L'accorpamento delle scuole presenti nei Comuni suddetti , in un unico Istituto Comprensivo,   avvenuto nel corso dell'anno scolastico 2012 - 2013 . L'istituto   stato sede amministrativa del Centro Territoriale Permanente (CTP) per l'Istruzione e la Formazione in et  adulta, e dall'anno scolastico 2007 - 2008   stato attivato presso la scuola secondaria di I grado di Apice di un corso ad Indirizzo Musicale che offre agli alunni l'opportunit  di studiare i seguenti strumenti: violino, violoncello,

percussioni e sassofono.

Gli Uffici Amministrativi e la sede della Dirigenza sono ubicati ad Apice presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo " E. Falcetti " sita in Piazza della Sapienza.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Didattica speciale per l'inclusione	1
	Informatico mobile	6
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	120

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
LIM presenti nelle aule e nell'aula magna	33

Approfondimento

Si precisa che ogni plesso ha una sua connessione internet tramite rete WiFi, pertanto ogni PC presente nei plessi può considerarsi connesso alla rete.

La rete WiFi è spesso insufficiente per le attività che normalmente si svolgono nell'istituto; infatti è risultata particolarmente deficitaria in occasione delle prove INVALSI CBT.

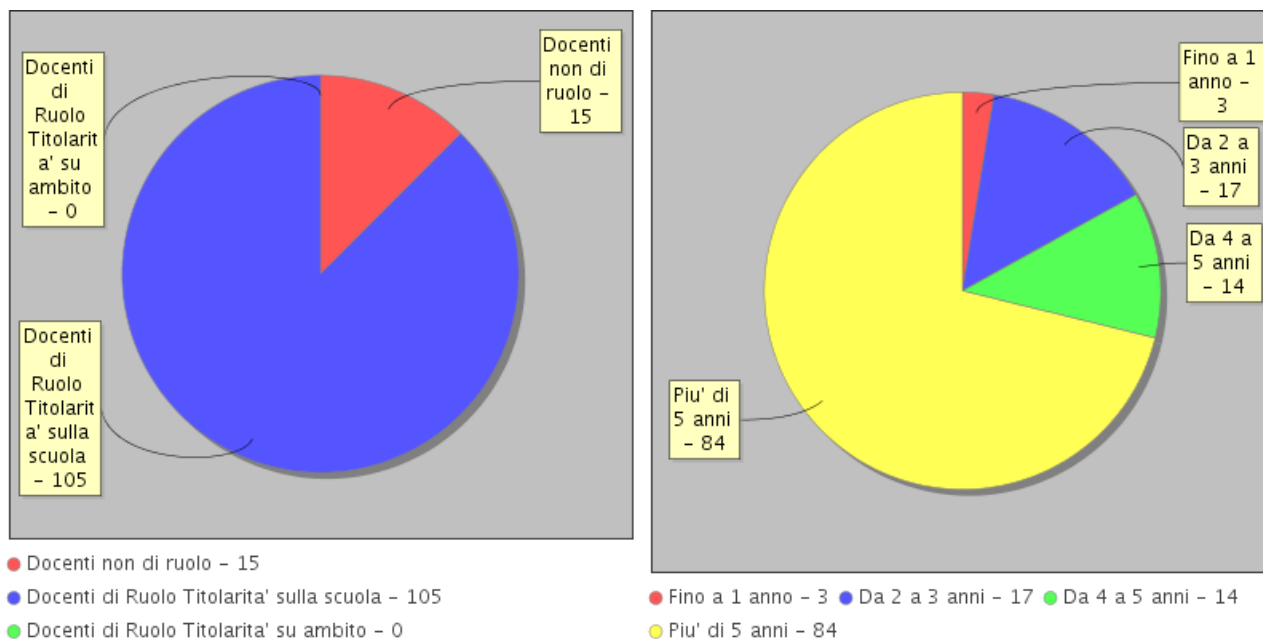
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	103
Personale ATA	24

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Gli organici del personale ATA non hanno subito negli anni cambiamenti sostanziali sia per quanto concerne il numero degli assistenti amministrativi che per quanto concerne i collaboratori scolastici il cui contingente, a causa della presenza di un elevato numero di alunni D.A., risulta a volte insufficiente. L'Istituto grazie al consistente numero di alunni non è in reggenza e da anni viene caratterizzato dalla presenza stabile dei dirigenti

Per quanto concerne il personale docente con l'introduzione dell'organico dell'autonomia previsto dalla legge 107/2015 si è determinato un lieve incremento dei docenti nella scuola primaria e dell'infanzia mentre con l'introduzione dell'organico funzionale nella scuola secondaria di I grado si è quasi del tutto azzerata la consistenza delle ore di completamento dei docenti che consentiva lo svolgimento di attività di approfondimento e di recupero.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Aspetti generali

La **VISION** del nostro Istituto è quella di:

- v *Diventare nel territorio un polo di formazione permanente e di innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli: Dirigente, docenti, ATA, genitori, alunni, educatori;*
- v *Attuare / realizzare un percorso formativo ed innovativo metodologico - didattico in cui gli alunni, eccellenti o con difficoltà, siano soggetti di diritti all'istruzione, all'educazione e alla vita relazionale.*

La **MISSION** del nostro Istituto è desumibile da questa frase di Benjamin Franklin:

"Dimmi e io dimentico!

Insegnami ed io ricordo!

Fammi partecipe e io apprendo"

poiché tutti gli insegnanti adottano metodologie didattiche e tecniche attive di insegnamento, non strategie trasmissive, che si traducono in docente "regista" e studente "attore", per cui l'alunno risulta partecipe del suo processo di apprendimento disciplinare e interdisciplinare e dello sviluppo delle sue competenze per stare al passo con la società "liquida" in cui viviamo.

Compito specifico della nostra Istituzione, tenuto conto del contesto socio-economico in cui opera, è di:

- v *accogliere, ordinare, scegliere, sviluppare la selva di input spesso indistinti, illeggibili e contraddittori provenienti dall'esterno;*

v *avviare gradualmente l'alunno:*

- *ad assumere **comportamenti responsabili** prima di tutto all'interno del contesto sociale ed ambientale in cui vive, col tempo anche in ambiti più ampi (esercizio della cittadinanza attiva), mediante la partecipazione a specifici progetti tesi alla conoscenza e al rispetto della propria realtà territoriale, naturale e antropologica; progettando ed effettuando viaggi d'istruzione, ...;*

- *ad acquisire adeguati **strumenti logico-conoscitivi** attingendo da più metodi di studio, a seconda delle esigenze, che gli permettano di comprendere e utilizzare criticamente tutti i linguaggi, soprattutto quello informatico a volte non attendibile;*

- *a maturare una **personale capacità di espressione creativa, progettuale ed operativa** attraverso un'ampia diffusione della pratica laboratoriale;*

- *a sviluppare le **competenze europee** per divenire cittadino attivo e consapevole di una sempre più vasta comunità sociale, attraverso due compiti di realtà (uno per*



quadrimestre) e l'attivazione di un curricolo per competenze, oltre allo studio della lingua inglese proposto sin dalla Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, dove si effettua anche lo studio della seconda lingua comunitaria.

Indispensabile è la cooperazione tra Scuola e Famiglia per far convergere gli intenti educativi, soprattutto se si è in presenza di alunni con bisogni educativi speciali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

<p>Priorità Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse</p> <p>Traguardi Diminuire del 15% il numero di studenti collocati nelle fasce basse</p>
<p>Priorità Favorire lo sviluppo di processi di apprendimento significativo (progettare e valutare per competenze - compiti di realta')</p> <p>Traguardi Aumentare gradualmente il livello di "motivazione ad apprendere" negli alunni.</p>
<p>Priorità Migliorare gli esiti quadrimestrali e finali.</p> <p>Traguardi Ridurre il numero degli alunni delle fasce medio-basse attraverso attività di sostegno,recupero e potenziamento</p>

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

<p>Priorità Elevare il livello di apprendimento degli alunni</p> <p>Traguardi -Ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 -Aumentare il numero di alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5</p>
<p>Priorità Uniformare i risultati tra classi e sedi dello stesso istituto.</p> <p>Traguardi Limitare/ridurre le differenze di esiti tra classi e sedi dello stesso istituto.</p>



Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave in modo uniforme nell'Istituto

Traguardi

Garantire un clima di apprendimento positivo nelle classi, riducendo la percentuale di conflitti interni

Priorità

Acquisire gli strumenti per raggiungere autonomia e sicurezza; Sviluppare la personalità dell'alunno; Sviluppare il senso solidale e valoriale.

Traguardi

Implementazione della capacità di orientarsi e di agire efficacemente, autoregolandosi, nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

Traguardi

Attuazione di attività finalizzate all'orientamento personale e scolastico

Priorità

Consiglio orientativo e corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

Traguardi

Collaborazione con gli istituti di istruzione di II grado. Ridurre lo scostamento tra consiglio orientativo e scelte operate dalle famiglie.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo "Falcetti", attraverso un clima positivo, si pone la finalità di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno, nel rispetto delle diversità, fino alla valorizzazione dell'eccellenza. La scuola s'impegna ad attivare vari percorsi educativi che mirano a formare l'alunno come persona e a creare le condizioni per garantire a



tutti pari opportunità di sviluppo e di crescita culturale. Il nostro Istituto ha un Curricolo Verticale per competenze che prevede un percorso dove si intrecciano e si fondono sia processi cognitivi che relazionali, coordinate indispensabili per muoversi sul piano organizzativo-educativo, metodologico-didattico e programmatorio-educativo. Per rispondere ai bisogni educativi emersi dagli alunni, la scuola si impegna affinché:

- ogni alunno viva la scuola come un'esperienza di comunità, in cui si promuovono occasioni di cooperazione e di dialogo interpersonale e interculturale;
- ogni alunno si abitui ad ascoltare, riflettere, concentrarsi, rispettare le cose (proprie e altrui), l'ambiente, gli altri;
- ogni alunno acquisisca conoscenze connotate da gradualità, organicità, approfondimento e sistematicità;
- ogni alunno possa accedere a un sapere essenziale, formativo, propedeutico all'acquisizione di competenze.

Pertanto, l'Istituto s'impegna ad attivare vari iter educativi all'interno del Curricolo Verticale per competenze, come di seguito esplicitato:

- v percorsi curricolari (recupero per gruppi di alunni; attestati di merito; concorsi; attivazione di progetti di lingua inglese nella scuola dell'infanzia usufruendo delle risorse umane interne; ...) ed extracurricolari (PON; POR; Area a rischio; ...) per favorire il **recupero** e il **potenziamento** della lingua italiana ed inglese (competenze linguistiche) e della matematica (competenze logico - matematiche);
- v percorsi individualizzati (PEI e PDP) per facilitare l'apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- v percorsi laboratoriali e riflessivi, in cui si promuovono occasioni di cooperazione e di dialogo interpersonale e interculturale, senso di responsabilità e solidarietà, rispetto di persone, cose (proprie e altrui), ambiente, nonché adesione alla rete "Telesi@" contro il bullismo;
- v percorsi motori e alimentari per promuovere un sano stile di vita;
- v utilizzo del digitale nella pratica didattica quotidiana;
- v partecipazione alle proposte del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MONITORARE ED IMPLEMENTARE I PROCESSI DI PIANIFICAZIONE, SVILUPPO, VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI STUDIO

Descrizione Percorso

Il piano di miglioramento dello scorso triennio si è concluso con la realizzazione delle seguenti azioni:

- a. costruzione di un **curricolo verticale** d'istituto per competenze per migliorare la didattica d'aula e gli esiti degli alunni, per monitorare i loro risultati scolastici anche a distanza;
- b. costruzione di **UDA** bimestrali, prima, e di **Macro - UDA** quadrimestrali, poi, per classi parallele per avviare una didattica per competenze;
- c. elaborazione di **compiti di realtà** per sviluppare l'interdisciplinarietà, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, e favorire l'incremento di metodologie interattive;
- d. costruzione di **rubriche di valutazione: disciplinari** (scheda di valutazione quadrimestrale),
per competenze (certificazione delle competenze),
effettuate dopo aver seguito corsi di aggiornamento in rete, a cui la scuola intende ancora aderire, necessarie per una valutazione univoca in tutte le classi dell'Istituto;
- e. elaborazione di **prove di verifica** quadrimestrali per classi parallele per tutte le discipline per monitorare gli esiti degli alunni dell'Istituto;
- f. realizzazione di **unità ponte** per creare continuità tra gli ordini di scuola dell'Istituto comprensivo.

L'istituto, nel prossimo triennio, intende continuare ad implementare i processi sopra indicati mediante le seguenti azioni:

Svolgimento di incontri relativi all'eventuale aggiornamento della progettazione comune per aree disciplinari, delle macro-UDA, delle prove e compiti autentici di



realtà per sezioni e classi parallele, degli strumenti valutativi e modulistica correlata;

Formulazione, qualora possibile, di un orario che consenta nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado di lavorare a classi aperte per gruppi di livello relativamente alle discipline italiano e matematica;

3. Avvio della progettazione delle UDT limitatamente alle discipline italiano, matematica e inglese da realizzare nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e classi prime della scuola secondaria di secondo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare le competenze indicate nel profilo in uscita per l'osservazione sistematica, la rilevazione e la valutazione delle competenze in itinere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire lo sviluppo di processi di apprendimento significativo (progettare e valutare per competenze - compiti di realtà)

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Elevare il livello di apprendimento degli alunni

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Acquisire gli strumenti per raggiungere autonomia e sicurezza; Sviluppare la personalità dell'alunno; Sviluppare il senso solidale e valoriale.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

"Obiettivo:" Incrementare l'utilizzo di compiti di realtà' nella progettazione didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire lo sviluppo di processi di apprendimento significativo

(progettare e valutare per competenze - compiti di realta')

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave in modo uniforme nell'Istituto

"Obiettivo:" Implementare le prove di verifica per classi parallele iniziali, in itinere e finali e monitorarne gli esiti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti quadrimestrali e finali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare il livello di apprendimento degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Uniformare i risultati tra classi e sedi dello stesso istituto.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

"Obiettivo:" Migliorare la programmazione per classi parallele ed implementare una didattica per competenze in verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire lo sviluppo di processi di apprendimento significativo (progettare e valutare per competenze - compiti di realta')

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare il livello di apprendimento degli alunni

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave in modo uniforme nell'Istituto

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Consiglio orientativo e corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rendere sistematica l'autoanalisi sugli approcci metodologici con strumenti sempre piu' oggettivi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti quadrimestrali e finali.

"Obiettivo:" Predisporre spazi e strumenti che favoriscano una didattica innovativa e laboratoriale (dimensione materiale e organizzativa)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire lo sviluppo di processi di apprendimento significativo (progettare e valutare per competenze - compiti di realta')



"Obiettivo:" Coinvolgere gli alunni nella definizione di regole di comportamento condivise in tutte le classi dell'Istituto (dimensione relazionale)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire gli strumenti per raggiungere autonomia e sicurezza;
Sviluppare la personalità dell'alunno; Sviluppare il senso solidale e valoriale.

"Obiettivo:" Promuovere negli alunni l'assunzione di ruoli di responsabilità nella vita di classe: tutoraggio tra pari, cura degli spazi, ecc. (dimens. relazionale)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire lo sviluppo di processi di apprendimento significativo (progettare e valutare per competenze - compiti di realtà)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire gli strumenti per raggiungere autonomia e sicurezza;
Sviluppare la personalità dell'alunno; Sviluppare il senso solidale e valoriale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare attività laboratoriali trasversali, curricolari e extracurricolari, per promuovere l'inclusione di alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire lo sviluppo di processi di apprendimento significativo

(progettare e valutare per competenze - compiti di realta')

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti quadrimestrali e finali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire gli strumenti per raggiungere autonomia e sicurezza;
Sviluppare la personalità dell'alunno; Sviluppare il senso solidale e
valoriale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare prove di verifica e unita' di transizione per classi
parallele-per tutte le sezioni/classi dell'istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Uniformare i risultati tra classi e sedi dello stesso istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave in modo
uniforme nell'Istituto

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

"Obiettivo:" Implementare in modo sistematico le unita' ponte per tutte
le discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

"Obiettivo:" Perfezionare strumenti di rilevazione del passaggio tra ordini
di scuola e predisporre procedure per monitorare gli esiti degli ex-alunni

nel 2^Ciclo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consiglio orientativo e corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Creazione di un data base per la raccolta ordinata dei materiali prodotti dai docenti e nel lavoro didattico con gli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave in modo uniforme nell'Istituto

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

"Obiettivo:" Implementare un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise, mediante una corretta definizione ed assegnazione di ruoli e funzioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire lo sviluppo di processi di apprendimento significativo (progettare e valutare per competenze - compiti di realtà)

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Favorire la circolarità delle esperienze formative e metodologiche per stimolare aperture ed innovazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire gli strumenti per raggiungere autonomia e sicurezza;
Sviluppare la personalità dell'alunno; Sviluppare il senso solidale e
valoriale.

"Obiettivo:" Rendere i ragazzi protagonisti della rendicontazione alle famiglie e al territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire lo sviluppo di processi di apprendimento significativo
(progettare e valutare per competenze - compiti di realtà)

"Obiettivo:" Coinvolgere maggiormente le famiglie ed il territorio attraverso presentazioni periodiche dei percorsi attivati e questionari di gradimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire lo sviluppo di processi di apprendimento significativo
(progettare e valutare per competenze - compiti di realtà)

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consiglio orientativo e corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ NELLA PROGETTAZIONE E NELLA VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico

Funzioni strumentali

Gruppo di supporto

Risultati Attesi

- Utilizzo condiviso di criteri, strumenti e modalità operative comuni di valutazione per attuare una effettiva continuità tra gli ordini di scuola e ridurre la varianza nella valutazione tra le sezioni/classi.
- Formulazione di un orario funzionale in grado di soddisfare l'obiettivo rilevato.
- Realizzazione delle UDT nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e classi prime della scuola secondaria di secondo grado, limitatamente alle discipline italiano, matematica ed inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LAVORO E COOPERAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico

Funzioni Strumentali

Gruppo di Supporto

Risultati Attesi

- Eventuale aggiornamento delle prove di verifica per classi/sezioni parallele e delle UDT per le sezioni/classi ponte;
- Realizzazione delle UDT limitatamente alle discipline di italiano, matematica ed inglese per le classi terze della scuola Secondaria di I grado e le classi prime della Scuola Secondaria di II grado;
- Facilitare il raccordo tra gli ordini di scuola mediante:
 - Tabulazione periodica dei risultati conseguiti dagli alunni nelle discipline di studio incluso il comportamento.
 - Pianificazione e realizzazione di incontri di continuità, di giornate aperte e attività di orientamento-continuità.



❖ **INCREMENTARE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI FOCALIZZANDO IN PARTICOLARE L'ATTENZIONE SULLA METODOLOGIA, GLI STRUMENTI DI LAVORO E SULLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Descrizione Percorso

Le esigenze di adeguare la scuola al clima di cambiamento che contraddistingue la società e la realtà territoriale hanno visto in questi anni l'attivazione nel nostro Istituto di esperienze di formazione caratterizzate anche da progetti in rete allo scopo di pianificare percorsi di formazione sulla valutazione per i docenti dei tre ordini di scuola finalizzati all'elaborazione di condivisi strumenti di rilevazione delle competenze. L'istituto, sia a livello di indirizzo, sia di dipartimenti disciplinari, sia di singoli docenti, ha cercato di impiegare nuove metodologie didattiche di insegnamento e sistemi di valutazione coerenti con il contesto didattico ed educativo di apprendimento che è in veloce trasformazione. L'innovazione che si è tentato di introdurre sta determinando gradualmente l'acquisizione di una cultura generale di base, solida, aggiunta ad una professionalità non decisamente specializzata ma flessibile e polivalente. Tutto questo per noi è importante soprattutto in considerazione del fatto che la professione del docente soffre di una scarsa consuetudine al lavoro in *équipe* che dovrebbe sviluppare le metodologie e l'attitudine al lavoro d'insieme. Premesso quanto sopra l'istituto si propone nel prossimo triennio di attivare le seguenti azioni:

-Approfondimento della formazione sulla didattica per competenze, sulle metodologie innovative e sull'inclusione.

- Progettazione di attività per alunni con BES in orario curriculare/extracurriculare

-Monitorare l'utilizzo di strumenti di rilevazione e di valutazione degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare le competenze indicate nel profilo in uscita per l'osservazione sistematica, la rilevazione e la valutazione delle competenze in itinere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire lo sviluppo di processi di apprendimento significativo (progettare e valutare per competenze - compiti di realta')

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare il livello di apprendimento degli alunni

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Acquisire gli strumenti per raggiungere autonomia e sicurezza;
Sviluppare la personalità dell'alunno; Sviluppare il senso solidale e valoriale.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

"Obiettivo:" Incrementare l'utilizzo di compiti di realta' nella progettazione didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire lo sviluppo di processi di apprendimento significativo (progettare e valutare per competenze - compiti di realta')

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave in modo uniforme nell'Istituto

"Obiettivo:" Implementare le prove di verifica per classi parallele iniziali, in itinere e finali e monitorarne gli esiti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto basse



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti quadrimestrali e finali.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare il livello di apprendimento degli alunni

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Uniformare i risultati tra classi e sedi dello stesso istituto.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rendere sistematica l'autoanalisi sugli approcci metodologici con strumenti sempre piu' oggettivi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare gli esiti quadrimestrali e finali.

"Obiettivo:" Predisporre spazi e strumenti che favoriscano una didattica innovativa e laboratoriale (dimensione materiale e organizzativa)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire lo sviluppo di processi di apprendimento significativo (progettare e valutare per competenze - compiti di realta')

"Obiettivo:" Coinvolgere gli alunni nella definizione di regole di comportamento condivise in tutte le classi dell'Istituto (dimensione relazionale)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire gli strumenti per raggiungere autonomia e sicurezza;
Sviluppare la personalità dell'alunno; Sviluppare il senso solidale e
valoriale.

"Obiettivo:" Promuovere negli alunni l'assunzione di ruoli di
responsabilità nella vita di classe: tutoraggio tra pari, cura degli
spazi, ecc. (dimens. relazionale)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire lo sviluppo di processi di apprendimento significativo
(progettare e valutare per competenze - compiti di realtà)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire gli strumenti per raggiungere autonomia e sicurezza;
Sviluppare la personalità dell'alunno; Sviluppare il senso solidale e
valoriale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare l'utilizzo degli strumenti di rilevazione e di
valutazione degli alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti quadrimestrali e finali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare prove di verifica e unità di transizione per classi
parallele-per tutte le sezioni/classi dell'istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Uniformare i risultati tra classi e sedi dello stesso istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave in modo uniforme nell'Istituto

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

"Obiettivo:" Implementare in modo sistematico le unita' ponte per tutte le discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

"Obiettivo:" Perfezionare strumenti di rilevazione del passaggio tra ordini di scuola e predisporre procedure per monitorare gli esiti degli ex-alunni nel 2^Ciclo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consiglio orientativo e corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Creazione di un data base per la raccolta ordinata dei materiali prodotti dai docenti e nel lavoro didattico con gli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave in modo uniforme nell'Istituto

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

"Obiettivo:" Implementare un sistema di responsabilità diffuse e decisionalità condivise, mediante una corretta definizione ed assegnazione di ruoli e funzioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire lo sviluppo di processi di apprendimento significativo (progettare e valutare per competenze - compiti di realtà)

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Favorire la circolarità delle esperienze formative e metodologiche per stimolare aperture ed innovazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire gli strumenti per raggiungere autonomia e sicurezza; Sviluppare la personalità dell'alunno; Sviluppare il senso solidale e valoriale.

"Obiettivo:" Rendere i ragazzi protagonisti della rendicontazione alle famiglie e al territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire lo sviluppo di processi di apprendimento significativo (progettare e valutare per competenze - compiti di realta')

"Obiettivo:" Coinvolgere maggiormente le famiglie ed il territorio attraverso presentazioni periodiche dei percorsi attivati e questionari di gradimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire lo sviluppo di processi di apprendimento significativo (progettare e valutare per competenze - compiti di realta')

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare il raccordo tra gli ordini di scuola .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consiglio orientativo e corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	Studenti
	Studenti	Genitori
	Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Funzioni Strumentali

Coordinatori di sezione, classe, interclasse

Nucleo di supporto

Docenti dell'Istituto

Risultati Attesi

- Sperimentare metodologie interattive con negoziazione dei contenuti, apprendimento cooperativo e riflessione costante alle ipotesi dei prodotti elaborati.
- Incrementare il numero di docenti formati che si farà carico di formare a sua volta altri colleghi.
- Condividere e diffondere i materiali prodotti.
- Sperimentare i materiali prodotti nelle sezioni/classi e verificarne l'efficacia sull'apprendimento degli alunni.
- Garantire il successo formativo a tutti gli alunni riducendo le difficoltà di apprendimento.
- Favorire la condivisione ed il coinvolgimento del personale della scuola ai fini di un processo di rendicontazione sociale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LEGALITÀ E AMBIENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Funzione Strumentale al PTOF

Gruppo di supporto

Risultati Attesi

- Incrementare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative.
- Accrescere le competenze dei docenti e degli alunni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Principali elementi di innovazione delle attività previste nel triennio possono essere considerate le seguenti:

-1. Progettare UNITA' PONTE

- progettazione delle UDT limitatamente alle discipline di italiano, matematica ed inglese da realizzare nelle classi ponte (classi terze della scuola secondaria di I grado e classi prime della scuola secondaria di II grado)

2. Coinvolgere le famiglie, nell'ottica della condivisione della corresponsabilità educativa, incentivando la partecipazione alle iniziative della scuola

-Pianificazione e realizzazione attività e iniziative con enti e associazioni del territorio e con il coinvolgimento delle famiglie (laboratori di ampliamento offerta formativa).



-azioni di formazione dirette ai docenti e ai genitori.

-Somministrazione di questionari di gradimento ai portatori di interesse interni ed esterni.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto, nel prossimo triennio, intende continuare ad implementare le pratiche di insegnamento e apprendimento già avviate nello scorso triennio mediante le seguenti azioni:

1. Svolgimento di incontri relativi all'eventuale aggiornamento della progettazione comune per aree disciplinari, delle macro-UDA, delle prove e compiti autentici di realtà per sezioni e classi parallele, degli strumenti valutativi e della modulistica correlata;

2. Formulazione, qualora possibile, di un orario che consenta nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado di lavorare a classi aperte per gruppi di livello relativamente alle discipline italiano e matematica;

3. Avvio della progettazione delle UDT limitatamente alle discipline italiano, matematica e inglese da realizzare nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e classi prime della scuola secondaria di secondo grado.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
APICE "NUOVO CENTRO"	BNAA817018
APICE "S. MARTINO"	BNAA81703A
SCUOLA MATERNA - PADULI "CAP"	BNAA81706D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
APICE "NUOVO CENTRO"	BNEE81701D
APICE "S. MARTINO"	BNEE81704L
SCUOLA ELEMENTARE - PADULI"CAP"	BNEE81705N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
E. FALCETTI APICE	BNMM81701C
"A. MANZONI" PADULI	BNMM81702D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella

comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

APICE "NUOVO CENTRO" BNAA817018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA - PADULI "CAP" BNAA81706D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

APICE "NUOVO CENTRO" BNEE81701D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA ELEMENTARE - PADULI"CAP" BNEE81705N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

E. FALCETTI APICE BNMM81701C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

"A. MANZONI" PADULI BNMM81702D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

L'orario di funzionamento nelle scuole dell'infanzia e della scuola primaria risulta caratterizzato dalla settimana corta per l'intero anno scolastico. Nella scuola secondaria di I grado al fine di rispettare il monte ore annuale delle discipline si prevede una prima fase, da settembre a dicembre, durante la quale l'orario di funzionamento è articolato su sei giorni settimanali ed una seconda fase, da dicembre a giugno, durante la quale il predetto orario viene svolto in cinque giorni .

ALLEGATI:

INIZIO ANNO E ORARIO DI FUNZIONAMENTO.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC "E.FALCETTI" APICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini di scuola, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. L'averne dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni competenza, le abilità, le conoscenze, le evidenze ed i relativi compiti significativi serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare. Il lavoro per dipartimenti, per classi e sezioni parallele permette di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità , la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo

particolare alla fine della secondaria

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE FALCETTI COMPLETO_PER PTOF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale dell'istituto viene caratterizzato dalle seguenti sezioni: Sezione A - TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012 Sezione B - TRAGUARDI FORMATIVI ANNUALI Sezione C - EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI Sezione D - LIVELLI DI PADRONANZA Al termine della Sezione D, sono state infine inserite le "Raccomandazioni per la continuità" o punti di attenzione da curare alla fine della scuola dell'infanzia, alla fine della scuola primaria e nell'ultimo mese e mezzo del III anno di scuola secondaria di primo grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'istituto per lo sviluppo delle competenze trasversali si esplicita come segue: Competenza digitale Competenze sociali e civiche Imparare ad imparare Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e campi di esperienza e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave europee, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave, quindi, restano a buon diritto un contenitore completo che rappresenta la sintesi esplicitiva del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella Scuola dell'Infanzia, la quota di autonomia è utilizzata per potenziare i campi di esperienza "I discorsi e le parole" e "La conoscenza del mondo". Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, la quota di autonomia è utilizzata per potenziare le discipline italiano e matematica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ NATALE SOTTO L'ALBERO

E' un'attività integrata che prevede la realizzazione e la valutazione di un compito di realtà comune ai tre segmenti del plesso di Apice e comune a più discipline. Consiste nella ideazione e realizzazione di oggetti di vario tipo, usando metodologie e materiali diversi, in particolare riciclabili, e in una serie di performance; il tutto a tema natalizio. Tali oggetti saranno esposti e condivisi in occasione di una manifestazione in linea con le tradizioni locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare competenze essenziali, quali progettare, produrre, comunicare. -
Conoscere ed usare tecniche progettuali e decorative finalizzate alla produzione di
oggetti. - Affinare capacità manuali e senso estetico. - Alimentare la curiosità per
creare oggetti relativi al periodo natalizio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Musica
Didattica speciale per l'inclusione

❖ Aule:

Magna

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ TELETHON

E' un'attività integrata che prevede la realizzazione e la valutazione di un compito di realtà comune ai tre segmenti del plesso di Paduli e comune a più discipline. Consiste nella ideazione e realizzazione di oggetti di vario tipo, usando metodologie e materiali

diversi, in particolare riciclabili, e in una serie di performance; il tutto a tema natalizio. Tali oggetti saranno esposti e destinati alla vendita solidale in occasione della manifestazione di Telethon, in collaborazione con associazioni ed enti locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere l'importanza della ricerca scientifica per trovare cure adatte a sconfiggere malattie rare. - Avvicinare i ragazzi alla cultura della solidarietà attraverso gesti concreti di generosità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

La manifestazione si effettuerà nelle strade del centro abitato; in caso di condizioni meteorologiche avverse sarà utilizzata la palestra.

❖ **LET'S PLAY WITH ENGLISH**

L'attività è rivolta ai bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia di tutto l'Istituto. L'insegnamento di una seconda lingua prepara il bambino alla convivenza tra culture diverse con cui confrontarsi. Si procederà con l'approccio ludico - comunicativo, basato sull'ascolto di canzoni, filastrocche e rime da mimare e memorizzare, giochi motori e di animazione. Saranno anche proposte schede operative sugli argomenti trattati.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire la capacità di comprensione di semplici vocaboli, frasi o comandi all'interno di contesti noti. - Iniziare a sviluppare la capacità di comunicare in una lingua diversa

dalla lingua madre. -

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **LA SCUOLA SI-CURA DI ME**

L'attività che si intende realizzare vuole promuovere corretti stili di vita per migliorare la prassi quotidiana e il benessere percepito allargando il focus su vari ambiti comportamentali (ambiente, benessere, corrette regole di vita e prevenzione di comportamenti errati. Il tutto si realizza attraverso interventi formativi ed informativi per il personale docente e ATA e la formazione di figure sensibili; esecuzione di simulazioni e prove di evacuazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare alunni, fin dalla scuola dell'Infanzia, insegnanti e famiglie nei confronti di ambiente, salute e sicurezza. - Saper individuare e riconoscere i fattori determinanti delle situazioni a rischio. - Conoscere e praticare comportamenti corretti. - Sentirsi rassicurato e responsabile. - Accrescere le competenze sul piano della consapevolezza del proprio e altrui benessere. -

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO NELL'ULTIMO ANNO DELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA**

La prevenzione e l'intervento precoce sono certamente più efficaci ed economici rispetto ad interventi più tardivi nei casi di difficoltà di apprendimento. Si utilizzerà il "Questionario osservativo IPDA" come strumento di raccolta dati e valutazione, compilato dagli insegnanti, che sono chiamati anche ad un periodo di osservazione dei bambini. Dal questionario scaturisce un primo screening per identificare una fascia di bambini a rischio, per i quali si procederà ad una verifica più approfondita da parte dell'equipe multidisciplinare del centro di Neuropsichiatria infantile dell'ASL di appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la comprensione dei processi alla base dello sviluppo delle abilità di lettura, scrittura e calcolo. - Incrementare la sensibilità nell'individuare soggetti a rischio di disabilità specifica. - Attuare interventi didattici specifici, costruendo programmi " a misura dell'alunno".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **SPORT DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA**

Sport di classe è un progetto promosso e realizzato dal MIUR e dal CONI, che si offre al mondo della scuola quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica e sportiva fin dalla scuola primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la partecipazione del maggior numero possibile di scuole primarie. - Coinvolgere gli alunni di classe IV e V. - Incrementare l'introduzione e l'adozione di due ore settimanali di educazione fisica nel piano orario. - Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

 ❖ **QUADRIFOGLIO**

È un'attività di educazione sanitaria su quattro argomenti (alimentazione, attività fisica, fumo, igiene dei denti e della bocca) rivolto alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado con specifici progetti e materiali didattici. I destinatari finali sono gli studenti e le loro famiglie. È un progetto pluridisciplinare che si basa su metodologie attive di insegnamento e di apprendimento e sulla realizzazione di concrete esperienze educative.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere stili di vita corretti - Prevenire obesità, malattie cardiovascolari, tumori, carie ... - Costruire atteggiamenti e comportamenti sociali, valorizzando il protagonismo degli attori coinvolti - Diffondere una metodologia d'intervento basata su evidenze scientifiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **“UNPLUGGED “PREVENZIONE DELL'USO DI TABACCO, ALCOOL E SOSTANZA D'ABUSO”**

È un progetto di formazione (successivo a una prima e fruttuosa fase sperimentale)

per gli insegnanti, effettuato dagli esperti dell'Azienda Sanitaria Locale. Esso mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze. E' rivolto alle classi 3^A Paduli 3^B Apice - Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali -
Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali - Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione - Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **PON - ASSE I PROGETTO RINASCI-MENTE 1, 2. SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° G. APICE-PADULI**

E' un piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità. Percorsi scelti: Rinasci-mente 1 N. 2 percorsi infanzia LINGUAGGI N. 1 percorso infanzia ESPRESSIONE CORPOREA Rinasci- mente 2 n. 2 percorsi Consolidamento lingua italiana Primaria n. 2 percorsi Consolidamento delle competenze matematiche primaria n. 2 percorsi Consolidamento lingua italiana Secondaria 2 percorsi Consolidamento delle competenze matematiche Secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

- Perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali. -
Promuovere le eccellenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PON - ASSE I PROGETTO PROGETTO ARTE, PAESAGGIO E CITTADINANZA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° G. APICE E PADULI**

E' un piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità. Percorsi scelti: N. 2 percorsi Accesso, esplorazione e conoscenza del patrimonio storico, culturale, ambientale del territorio N. 1 percorso di conoscenza e comunicazione del patrimonio locale N. 2 percorsi sulle tradizioni gastronomiche

Obiettivi formativi e competenze attese

- Perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali. -
- Promuovere le eccellenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **"SCUOLE AMICHE DEL BENESSERE PSICOLOGICO"**

Ordine degli psicologi della Campania in collaborazione della direzione generale (URS CAMPANIA) Ciclo di conferenze tra psicologi e docenti sulla tematica "Io e l'altro"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Diffondere una cultura psicologica attraverso il concetto di benessere psicologico. - Promuovere la professionalità dello psicologo nelle comunità, creando contesti di riflessione tra istituzioni, cittadini e psicologi, rendendo visibili le competenze, le azioni e gli ambiti in cui lo psicologo opera e attivando reti capaci di evidenziare e risolvere le necessità del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **POR CAMPANIA FSE 2014-2020 PROGETTO: SCUOLA DI COMUNITA'**

Sostegno alla funzione educativa della famiglia. Azioni di educazione alla legalità presso scuole, istituzioni educative, comunità locali ed educativa di strada anche con il coinvolgimento del terzo settore.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare alla legalità e supporto scolastico. - Sostenere la genitorialità. - Animare il territori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **IL BAMBINO INCOMPRESO**

Si svolgono attività di prevenzione, educazione e rieducazione di difficoltà

neuropsicologiche, relazionali, neurolinguistiche, neuro - psicomotorie e dell'apprendimento. Ci si avvale di autorevoli rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri e delle istituzioni, nonché di esperti specializzati nelle problematiche adolescenziali e giovanili (neuropsicomotricisti, psicologi, mediatori familiari, educatori).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Condividere principi e valori di legalità: rispetto delle regole; cittadinanza attiva; consapevolezza critica del processo che stabilisce le regole di un gruppo sociale; riduzione dei fenomeni di bullismo e di vandalismo giovanile; prevenzione di fenomeni di consumo di droghe leggere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- Destinatari: tutti soggetti operanti a vario titolo nella scuola
- Risultati attesi: Potenziamento della rete internet wireless fino alla copertura totale di tutte le aree dei vari plessi scolastici costituenti l'istituto, in modo da garantire a tutti i soggetti operanti nella

STRUMENTI

ATTIVITÀ

scuola di poter fruire di una connessione stabile e veloce.

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Destinatari: tutti soggetti operanti nella scuola

Risultati attesi: In previsione del raggiungimento sul territorio comunale della connessione su fibra ottica, si prevede l'adeguamento dell'hardware in dotazione della scuola ai nuovi standard che si renderanno disponibili.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: docenti, alunni, genitori, personale amministrativo

Risultati attesi:

1) Assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, in collegamento wired e wireless.

2) Diffondere l'utilizzo di Google Apps for Education, applicazioni gratuite di Google per la didattica, per un nuovo ambiente di apprendimento, per creare e gestire classi virtuali, per una migliore circolazione di informazioni interne tra studenti, insegnanti e personale amministrativo.

3) Creare un Archivio digitale sul sito web della

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI

ATTIVITÀ

scuola ad accesso riservato nel quale siano raccolti e conservati materiali didattici che possono essere utilizzati, riutilizzati o indicati come riferimento durante l'apprendimento supportato dalle nuove tecnologie; ciò consentirà un maggior scambio di informazioni tra docenti e allievi, tra docenti e docenti e tra docenti e genitori per guidare in maniera fattiva i processi di apprendimento e coordinare azioni didattiche condivise.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'Avviso prot. n. 30562 del 27 novembre 2018 pubblicato dal MIUR si inserisce nell'ambito dell'Azione #7 "Piano Laboratori" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e intende promuovere la realizzazione nelle scuole di "ambienti di apprendimento innovativi", spazi attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare le tecnologie nella didattica.

Uno "spazio di apprendimento innovativo" può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al *cloud*, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi si

STRUMENTI

ATTIVITÀ

configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

Il nostro Istituto presenterà istanza di selezione pubblica per accedere ai fondi messi a disposizione dal MIUR nel suddetto Avviso (prot. n. 30562 del 27 novembre 2018), così da offrire a studenti e docenti ambienti di apprendimento innovativi, in cui gli strumenti e gli arredi devono garantire:

- Flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità
- Connessione continua con informazioni e persone
- Accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al *cloud*
- Apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative

La proposta progettuale del nostro Istituto, ancora in fase di realizzazione, ha come oggetto l'allestimento e la trasformazione di uno spazio interno alla scuola, di almeno 50 mq, collegato ad un progetto di innovazione didattica previsto nel piano dell'offerta formativa, che possieda le caratteristiche descritte nel bando.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: tutti i soggetti operanti a vario titolo

STRUMENTI

ATTIVITÀ

nella scuola

Risultati attesi:

1) Conferma dell'utilizzo del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), da parte di docenti, genitori e personale ATA.

2) Utilizzo sempre più diffuso della comunicazione digitale nello svolgimento delle pratiche quotidiane (modulistica on-line, protocollo digitale, pagelle elettroniche, pratiche amministrative ecc...)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

La [Legge 107/2015](#) individua tra gli obiettivi formativi prioritari, nel comma 7 lettera h), lo **sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Nel PNSD si parla di coding come "*metodologia trasversale del cambiamento e di cultura digitale, intesa come uso critico delle tecnologie e della rete*" e precisa che **l'educazione al pensiero computazionale è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la**

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

società del futuro non da consumatori passivi ma da soggetti consapevoli e attori partecipi del loro sviluppo .

Nel [Decreto Ministeriale n.741/2017](#) si sottolinea l'importanza del pensiero computazionale anche per lo svolgimento dell' Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Nell'art.8 comma 3 si stabilisce, infatti, che nella predisposizione della prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Il nostro Istituto, pertanto, si pone come obiettivo in questi prossimi tre anni, a partire dalla scuola dell'infanzia di portare il pensiero computazionale a tutta la scuola Primaria per poi estenderlo alla Scuola Secondaria di primo grado.

Destinatari: alunni delle scuole di ogni ordine e grado

Risultati attesi:

1) Aiutare gli studenti ad acquisire, alla fine del primo ciclo di istruzione, una prima elementare padronanza del coding e del pensiero computazionale con l'obiettivo di *"governare le macchine e comprendere meglio il loro funzionamento"*.

2) Educare gli studenti al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi,

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

caratteristica del pensiero computazionale; ciò contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma, come sottolineano le Nuove Indicazioni Nazionali, contribuisce anche allo sviluppo dello spirito di iniziativa e al potenziamento delle competenze linguistiche.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Destinatari: docenti della Scuola dell'infanzia , Primaria e Secondaria di primo grado

Risultati attesi:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

1) Approfondimento da parte del maggior numero possibile di docenti della conoscenza di software applicativi (Scratch o Scratch Jr, storytelling ecc...) che consentiranno loro di migliorare e di rendere più attrattiva, mediante tali conoscenze, la pratica didattica.

2) Porre gli stessi docenti nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

APICE "NUOVO CENTRO" - BNAA817018

APICE "S. MARTINO" - BNAA81703A

SCUOLA MATERNA - PADULI "CAP" - BNAA81706D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Per le insegnanti della scuola dell'infanzia valutare significa: -conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun/a bambino/a -individuare i processi da promuovere -favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei/delle bambini/e. Con i colloqui - conversazioni iniziali con i genitori si perviene ad un livello di conoscenza iniziale dello sviluppo del/della bambino/a. 2.1 La verifica avverrà tramite - l'osservazione sistematica dei/delle bambini/e in situazione di gioco libero, guidato - nelle attività laboratoriali programmate; - nelle conversazioni (individuali e di gruppo); - attraverso schede strutturate e non. La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione che sarà effettuata □secondo griglie e rubriche appositamente elaborate; - all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza, - durante l'anno (verifica intermedia) - al suo termine (verifica finale). 2.2 La verifica per la rilevazione e la valutazione delle COMPETENZE CHIAVE avverrà tramite (PIANO ANNUALE VERIFICA, ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE ANNUALE) - compiti di realtà, - osservazione sistematica, - prove di prestazione - prove per processi metacognitivi - prove per processi cognitivi - autobiografie cognitive (Narrazione dei percorsi cognitivi al termine di attività laboratoriali)

ALLEGATI: protocollo infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le osservazioni comportamentali che concorrono alla valutazione complessiva dei bambini, scaturiranno dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Le docenti in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terranno conto nella elaborazione delle suddette osservazioni degli elementi di seguito indicati ed in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri anche transitori dei bambini.

COMPORAMENTO da tenere durante le attività scolastiche ed extrascolastiche e da intendersi come: -Rispetto di se stessi -Rispetto degli altri PARTECIPAZIONE da intendersi come: -Rispetto dell'ambiente -Attenzione/coinvolgimento - Organizzazione/precisione -Puntualità FREQUENZA da intendersi come: Puntualità/assiduità AUTONOMIA da intendersi come: -Autonomia gestionale operativa -Autonomia cognitiva -Autonomia emotivo-relazionale

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

E. FALCETTI APICE - BNMM81701C

"A. MANZONI" PADULI - BNMM81702D

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti viene effettuata da tutto il Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e avviene attraverso la misurazione del grado di conoscenze, abilità e competenze che ha acquisito l'alunno. Elementi considerati per l'attribuzione del voto sono: □ Livello di partenza □ Evoluzione del processo di apprendimento □ Metodo di lavoro □ Impegno □ Partecipazione □ Rielaborazione personale □ Livello delle conoscenze e delle abilità acquisite nelle diverse discipline (vedi rubriche valutative disciplinari e livelli di profitto dell'Istituto). □ Livello delle competenze disciplinari e metodologiche (vedi rubriche dei livelli di padronanza delle competenze disciplinari e trasversali inserite nel curriculum verticale d'istituto). Le attività di valutazione sono periodiche: iniziale, in itinere e finale.

ALLEGATI: [Protocollo_di_valutazione_secondaria_.pdf](#)

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: - accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri. La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa

attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteria di ammissione: 1) validità dell'anno scolastico: frequenza di tre quarti del monte ore annuale personalizzato 2) anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (insufficienze riportate nel documento di valutazione) Criteria di non ammissione: 1) parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline debitamente motivata (maggioranza) In particolare: a) Quando l'alunno presenta almeno 4 insufficienze gravi, di cui 2 nelle discipline che prevedono prove nazionali. b) Quando l'alunno presenta almeno 2 insufficienze gravi nelle discipline che prevedono prove nazionali accompagnate da 3 o più insufficienze lievi in altre discipline.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteria di ammissione: Il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione agli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione degli studenti, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), purché in possesso dei seguenti tre requisiti: a) aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del D.P.R. n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte da INVALSI (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame); la prova INVALSI non costituisce requisito di accesso all'esame per gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Criteria di non ammissione: In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra riportati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

ALLEGATI: VADEMECUM ESAMI FALCETTI.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

APICE "NUOVO CENTRO" - BNEE81701D

APICE "S. MARTINO" - BNEE81704L

SCUOLA ELEMENTARE - PADULI"CAP" - BNEE81705N

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA L'Istituto Comprensivo Statale E.FALCETTI persegue la continuità ed l'unitarietà del CURRICOLO, facendo riferimento alle INDICAZIONI NAZIONALI e al PTOF dell'istituto. Il percorso curricolare, elaborato unitariamente, ha come riferimento la promozione di conoscenze, abilità e competenze, che necessitano dell'apporto simultaneo dei vari saperi disciplinari. Sia la programmazione che la valutazione terranno conto di: - logiche di verticalità (curricolo verticale) - risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica - percorso evolutivo di ogni alunno/a - livello di partenza e risultati conseguiti - motivazione, partecipazione, impegno e autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare - comportamento.

ALLEGATI: PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono: La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: □ accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; □ verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; □ diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; Riferimenti essenziali - La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa scaturisce dallo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Punti di riferimento sono: - la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006. - le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012. - il Patto educativo di corresponsabilità - il Regolamento d'Istituto - le iniziative organizzate dalla scuola per valorizzare comportamenti positivi, anche con il coinvolgimento delle

famiglie. Sulla base di quanto fin a qui dichiarato e in riferimento a quanto delineato, sono enucleati 5 criteri con relativi indicatori e descrittori che definiscono una griglia condivisa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri di non ammissione alla classe successiva. Pur riprendendo dal D.Lgs. n. 59/2003 il criterio che la non ammissione può essere deliberata solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e purché il voto da parte del consiglio in sede di scrutinio sia espresso all'unanimità, l'art.3 c.1 del decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017 afferma che la promozione è obbligatoria " Anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Il collegio dei docenti in base a quanto previsto dalla C.M. 1865/17 deve deliberare i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva: Essi sono: 1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica); 2. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati; 3. gravi carenze ed assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità ed all'impegno. PROCEDURA PER I CASI DI NON AMMISSIONE Nel caso di alunni che presentino un rendimento insufficiente e si prospetti la possibilità di una eventuale ripetenza dell'anno scolastico, il Consiglio di interclasse procederà nel seguente modo: 1. Comunicare tempestivamente alla famiglia le difficoltà del bambino/a precisando le discipline in cui è insufficiente e le carenze specifiche; 2. informare il Dirigente Scolastico delle situazioni a rischio non ammissione; 3. attivare in orario curricolare percorsi individualizzati documentati per recuperare le carenze rilevate; 4. offrire all'alunno la possibilità di frequentare corsi di recupero, in orario extrascolastico, se attuati dalla scuola; 5. monitorare costantemente la situazione degli apprendimenti durante gli incontri di verifica delle U.D.A. bimestrali, verbalizzando i progressi o le difficoltà; 6. comunicare alle famiglie l'evolversi della situazione didattica mediante colloqui formalizzati; 7. presentare entro il 30 maggio una relazione a firma di tutti i docenti del team in cui si illustrino le gravi carenze, l'assenza di miglioramento, i percorsi di individualizzazione posti in atto con allegata documentazione; 8. riportare durante lo scrutinio finale, in modo dettagliato, le motivazioni che hanno portato il team a non ammettere l'alunno/a alla classe successiva; 9. la non ammissione deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale dovrà essere comunicata alla

famiglia e successivamente notificata per iscritto prima della pubblicazione; 10. per gli alunni con certificazione di disabilità l'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere condivisa dai componenti che concorrono alla definizione del P.E.I. : consiglio di interclasse, famiglia dell'alunno e parere dell'equipe psicopedagogica. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico, ma da un progetto educativo che a medio o a lungo termine, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella scuola primaria. .

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'IC programma percorsi comuni per studenti con disabilità, BES e alunni stranieri (PDP, PEI,) per prevenire il disagio e favorire l'inclusione. Vengono organizzati corsi di formazione ad hoc per docenti. Le FF.SS e/o Referenti di settore (Gruppo H) si occupano di intercultura, DSA, BES, sono attenti a questo aspetto nel momento in cui si occupano delle prove di verifica e dei criteri per la valutazione. I docenti sono chiamati a strutturare (quando non già presenti) gli ob. minimi per le proprie discipline di insegnamento e gli adeguamenti della programmazione. Gli interventi didattici sono orientati e sviluppati verso una maggiore differenziazione che valorizzi le capacità di tutti. La scuola ha effettuato un'analisi dei bisogni formativi specifici, mantiene la comunicazione con le famiglie, coinvolge i diversi soggetti impegnati a vario titolo nella formazione degli studenti, compreso il gruppo dei pari che svolge funzioni tutoriali. L'IC promuove attività di accoglienza ed inclusione per gli alunni stranieri ed adotta metodologie diversificate per favorire l'apprendimento della lingua italiana ricorrendo, laddove indispensabile a misure dispensative e strumenti compensativi.

Punti di debolezza

Nell'I.C. e' presente un elevato numero di insegnanti di sostegno. In qualche sede c'e stato un frequente avvicendamento degli insegnanti di sostegno, cosa che non ha consentito la continuita' didattica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' ben strutturata a livello di scuola, ma deve essere migliorata e potenziata. Manca un protocollo di accoglienza per alunni stranieri nonche' materiale didattico, multimediale e modulistica multilingue.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che vivono in condizioni di svantaggio socio-economico, linguistico ed affettivo - relazionale. Per il recupero delle abilità di base la scuola adotta strumenti compensativi e misure dispensative, utilizzando tutte le risorse umane e materiali a disposizione. Il processo educativo e didattico viene monitorato attraverso osservazioni sistematiche. Nell'anno scolastico 2017-2018 gli alunni dell'istituto hanno partecipato a gare e concorsi, raggiungendo anche ottimi risultati a supporto del fatto che i docenti sono attenti anche alle esigenze degli alunni con particolari attitudini disciplinari.

Punti di debolezza

Gli interventi posti in essere dalla scuola non sempre risultano efficaci, in quanto l'applicazione degli stessi non trova piena realizzazione in tutti i segmenti a volte per mancanza di tempi e figure professionali. Sono necessarie scelte organizzative alternative che possano garantire comunque risultati quanto meno accettabili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Docente Funzione Strumentale per
l'Inclusione
Docenti con compiti di coordinamento
delle classi
Rappresentanti di Istituzioni ed Enti

interessati

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Partendo dalla certificazione di disabilità (L. 104/92) e dal "Profilo di Funzionamento" dell'alunno, il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. In questo documento verranno esplicitate le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Sono previste verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni, anche con l'intervento dell'equipe multidisciplinare che segue l'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti di sostegno contitolari e dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituto che interagiscono con la classe e con l'alunno, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di riferimento (ASL BN2 sede di San Giorgio del Sannio).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Nella redazione del Profilo di funzionamento, documento fondamentale di competenza di specialisti, è prevista la partecipazione attiva dei genitori dell'alunno e di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della classe frequentata. La famiglia è coinvolta anche nella elaborazione del PEI nonchè nelle riunioni periodiche del GLHO di ogni singolo alunno in modo da garantire il più possibile uno stretto legame e una forte sinergia tra famiglia e scuola.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

L'I.C. Falcetti ha adottato diversi tipi di rubriche e griglie sia per la valutazione del profitto sia per la certificazione delle competenze legate alla tipologia della disabilità di

ogni singolo alunno

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'alunno entra nel nostro Istituto a tre anni per uscire dopo tre anni di scuola dell'infanzia, cinque di scuola primaria e tre di scuola secondaria di I grado. Nei passaggi tra i diversi ordini di scuola la continuità è garantita da interventi specifici (ad esempio Unità di Transizione). Per quanto riguarda gli alunni certificati in base alla L. 104/92 in questi momenti particolari è prevista, d'accordo con l'equipe multidisciplinare, una revisione del Profilo di Funzionamento affinché tale documento fondamentale risulti più rispondente alla realtà dell'alunno stesso e possa registrare le evoluzioni intervenute nel corso degli anni. Particolare attenzione si pone anche al delicato momento dell'uscita dell'alunno ossia il passaggio alla scuola secondaria di II grado: anche in questo caso si prevedono interventi personalizzati con contatti non solo con la futura scuola dell'alunno ma anche, laddove possibile, con il personale docente che presumibilmente lavorerà con lo stesso.

Approfondimento

Si allegano a titolo esplicativo le rubriche e le griglie per la valutazione del profitto e per la certificazione delle competenze.

ALLEGATI:

esempi rubriche ptof.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Supporto coordinamento organizzazione Supporto interlocuzione con Enti Supporto coordinamento docenti e famiglie	2
Funzione strumentale	GESTIONE PTOF E RACCORDO CON IL TERRITORIO INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO E DELL'INFANZIA INTERVENTI E SERVIZI AGLI STUDENTI - INCLUSIONE - COLLABORAZIONE CON RSPPT SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - DIDATTICA E VALUTAZIONE - RACCORDO INFANZIA E PRIMARIA - INVALSI SCUOLA PRIMARIA SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - DIDATTICA E VALUTAZIONE - RACCORDO PRIMARIA SECONDARIA DI I GRADO - INVALSI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	5
Responsabile di plesso	Supporto Coordinamento docenti e famiglie	4
Animatore digitale	Formazione interna- coinvolgimento della comunità scolastica - creazione di soluzioni	1



	innovative	
Team digitale	la Componente docente ha il compito di collaborare e di supportare le attività dell'Animatore digitale e di accompagnare l'innovazione didattica nell'istituto. La componente ATA, assistenti amministrativi e collaboratore scolastico hanno il compito di coadiuvare e di collaborare con i docenti oltre che svolgere assistenza tecnica	6
direttore dei servizi generali e amministrativi	RESPONSABILE COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE COLLABORAZIONE DIRETTA CON IL DS PER LA GESTIONE E LA ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	n.1 docente impegnato in attività di potenziamento e di sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	n.1 docente impegnato in attività di insegnamento in sostituzione di n.1 collega assente n.1 docente impegnato in attività di insegnamento, recupero e potenziamento in presenza ed in	2



	<p>attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>n. 1 docente impegnato nelle attività di insegnamento e di attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	RESPONSABILE COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE COLLABORAZIONE DIRETTA CON IL DS PER LA GESTIONE E LA ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
Ufficio protocollo	Responsabile protocollo – circolari - gestione corrispondenza elettronica - segreteria digitale - collaborazione con Ufficio alunni - Ufficio relazioni con il pubblico



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio acquisti	Responsabile tenuta degli inventari e degli adempimenti connessi alle attività negoziali per acquisti di beni e servizi . Tenuta del registro dei contratti e dei registri di magazzino. Adempimenti connessi con il D.Lvo 33 / 2013 in materia di Amministrazione trasparente
Ufficio per la didattica	Responsabile gestione alunni - informazione utenza interna ed esterna - gestione modulistica inerente la valutazione- gestione organizzativa viaggi di istruzione - Rapporti Enti ed Istituzioni - Gestione infortuni - Ufficio relazioni con il Pubblico . Adempimenti connessi con il Decreto L.v o 33/2013 in materia di Amministrazione trasparente.
Personale e stato giuridico - Amministrazione finanziaria , contabile	Responsabile Personale e stato giuridico - Amministrazione finanziaria e contabile - Organici Personale docente ed ata - Gestione progetti - Pratiche di quiescenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BNME0016>
- Pagelle on line
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=BNME0016>
- Modulistica da sito scolastico
<http://www.icapice.gov.it/segreteria/modulistica/>
- Comunicazioni alle famiglie
<http://www.icapice.gov.it/comunicazioni/comunicazioni-alle-famiglie/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce quale partner alla rete di scuole dell'ambito quattro di cui scuola capofila e' l'Istituto Industriale " Bosco Lucarelli " di Benevento.

❖ SCUOLE INSIEME CONTRO IL BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola aderisce ad una rete di istituti facente capo all'Istituto Telesi@ di Cerreto Sannita che approfondisce le tematiche del bullismo e della dispersione scolastica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LE METODICHE ABA (ANALISI APPLICATA DEL COMPORTAMENTO)

Il tema della formazione/aggiornamento del personale della scuola è da considerarsi una priorità per lo sviluppo dell'intero sistema formativo e per il miglioramento della qualità del sistema dell'istruzione e del processo di integrazione scolastica. Esso va inserito nella più ampia costruzione di un sistema formativo iniziale, permanente ed in servizio di tutto il personale della scuola. Ovviamente la formazione dei docenti di sostegno e curricolari deve tener conto delle problematiche emergenti e dei contributi che le recenti acquisizioni delle discipline psicopedagogiche e didattiche offrono, nonché dei nuovi approcci che permettono risultati interessanti nell'ambito della diagnosi e dell'intervento nelle situazioni di disabilità. Sicuramente tra i contributi più innovativi occorre evidenziare il metodo ABA che costituisce l'applicazione sistematica dei principi comportamentali individuati dalla scienza che studia il comportamento e le leggi che lo regolano. L'ABA si propone come una tecnica pratica per la progettazione, messa in atto e valutazione dei programmi di intervento. Tale pratica è fondata sull'osservazione e la registrazione del comportamento che forniscono la base di partenza per la progettazione e per l'attuazione di interventi per il cambiamento di comportamenti inadeguati e l'apprendimento di nuove abilità. Obiettivi e contenuti essenziali della formazione Formare i docenti relativamente all'uso della Metodologia ABA per potenziare gli apprendimenti e le abilità degli allievi e per ridurre i comportamenti problematici all'interno del contesto classe; Informare i docenti nella messa in atto dei piani di apprendimento individualizzati; Favorire il lavoro di rete tra famiglia, scuola ed altre figure educative che lavorano per il benessere del bambino.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti delle scuole primarie, dell'infanzia e secondarie di 1°



	Grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Metodologia ABA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE E DISABILITA'**

Approfondimento delle tematiche degli alunni BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **METODOLOGIE DIDATTICHE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

approfondimento di metodologie innovative da utilizzare nella pratica didattica

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA NELLA SCUOLA PRIMARIA E METODOLOGIA CLIL NELLA SCUOLA DI BASE**

Approfondimento di metodologie innovative che prevedono l'utilizzo di una lingua diversa dall'italiano per insegnare contenuti curriculari .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **IL PENSIERO COMPUTAZIONALE**



Approfondimento della conoscenza di applicativi (software , storytelling ecc...) che consentiranno ai docenti di migliorare e di rendere piu' attrattiva, mediante tali conoscenze ,la pratica didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO – D. LGS. 81/2008

Approfondimento delle tematiche della emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Le attività formative sono individuate sulla base dei desiderata e della rilevazione dei bisogni formativi del personale oltre che sulla base di novità previste da norme e progetti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO – D. LGS. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti individuati dalla scuola

❖ IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	formazione proposta dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti individuati dal Ministero della Pubblica Istruzione

Approfondimento

Le attività formative sono individuate sulla base dei desiderata e della rilevazione dei bisogni formativi del personale oltre che sulla base degli obblighi e delle novità previste dalle norme .